Comune di Groscavallo

CITTA' METROPOLITANA DI TO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.24

OGGETTO:

RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL BENE CULTURALE COMUNALE DENOMINATO "FORNO DI COMUNITA' IN FRAZIONE RICHIARDI"MEDIANTE INTERVENTO INTEGRALMENTE FINANZIATO A CURE E SPESE DEL COMITATO RECUPERO BENI STORICI DEL COMUNE DI GROSCAVALLO RICONOSCIMENTO DELL' INTERESSE PUBBLICO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO GRATUITO AI SENSI DEGLI ART. 8 E 134 , COMMA DEL D.LGS. 31/3/2023- N. 36

L'anno duemilaventisei addì quattordici del mese di ottobre alle ore undici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
Giacomelli Giuseppe - Sindaco	Sì
Cerutti Dafarra Maria Cristina - Assessore	Sì
Chianale Renato - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. MONTANARI dott.ssa Francesca il quale provvede alla redazione del presente verbale. Partecipano tutti in videoconferenza

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giacomelli Giuseppe assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Groscavallo. Responsabile Procedimento: Richiardi Silvia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

OGGETTO : RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL BENE CULTURALE COMUNALE DENOMINATO "FORNO DI COMUNITA' IN FRAZIONE RICHIARDI"MEDIANTE INTERVENTO INTEGRALMENTE FINANZIATO A CURE E SPESE DEL COMITATO RECUPERO BENI STORICI DEL COMUNE DI GROSCAVALLO RICONOSCIMENTO DELL' INTERESSE PUBBLICO E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO GRATUITO AI SENSI DEGLI ART. 8 E 134 , COMMA DEL D.LGS. 31/3/2023- N. 36

.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Groscavallo è proprietario del bene denominato “Forno di Comunità in frazione Richiardi”, facente parte del patrimonio storico e identitario della comunità locale;
- il bene presenta caratteristiche storico-culturali tali da renderne meritevole la conservazione, il recupero e la valorizzazione e viene assunto, ai fini del presente procedimento, quale bene assoggettato alla disciplina di tutela di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- il Comitato per il recupero dei beni storici e religiosi di Groscavallo, costituito in data 2014 opera, tra l’altro, per la valorizzazione delle caratteristiche culturali, storiche, ambientali e architettoniche del territorio del Comune di Groscavallo;
- Il medesimo Comitato ha rappresentato all’Amministrazione comunale mediante lettera protocollata con n. 1461 del 13/10/2026 la propria disponibilità a promuovere il recupero e la valorizzazione del predetto bene, mediante il reperimento autonomo delle necessarie risorse finanziarie e la realizzazione dell’intervento a propria cura e spese;

DATO ATTO CHE,:
sulla base delle interlocuzioni intercorse, l’operazione prospettata prevede che:

- Il Comitato provveda autonomamente a individuare e reperire il finanziamento necessario alla realizzazione dell’intervento;
- nessun costo relativo alla progettazione, all’esecuzione dei lavori, alla sicurezza, alla direzione dei lavori e alle verifiche finali gravi sul bilancio comunale;
- il Comitato assuma direttamente, a proprio nome e sotto la propria responsabilità, i rapporti contrattuali ed economici con i professionisti, l’impresa esecutrice e gli altri soggetti necessari alla realizzazione dell’intervento;
- il Comune non proceda pertanto all’affidamento né dei servizi tecnici né dei lavori e non assuma la veste di stazione appaltante rispetto ai relativi rapporti contrattuali;
- il Comitato non acquisisca, per effetto della realizzazione dell’intervento, alcun diritto di gestione, sfruttamento economico o utilizzazione esclusiva del bene successivamente alla conclusione dei lavori;
- la proprietà del bene rimanga in ogni momento in capo al Comune di Groscavallo e, al termine dell’intervento, lo stesso sia riconsegnato nella piena disponibilità materiale dell’Ente, completo delle opere eseguite e della documentazione tecnica e amministrativa prescritta;

CONSIDERATO CHE:

- l’intervento prospettato consente il recupero e la valorizzazione di un bene appartenente al patrimonio culturale comunale senza impiego di risorse finanziarie dell’Ente;

- l'operazione risponde all'interesse pubblico alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico e identitario della comunità locale;

- l'assenza di un corrispettivo o di altra utilità economicamente apprezzabile riconosciuta dal Comune al Comitato consente di configurare il rapporto quale contratto a titolo gratuito;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.Lgs. n. 36/2023, recante il principio di autonomia contrattuale e la disciplina dei contratti gratuiti;
RICHIAMATO l'art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le disposizioni del Codice non si applicano ai contratti a titolo gratuito, salvo quanto espressamente previsto;
RICHIAMATO, in particolare, l'art. 134, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, per le attività di tutela e valorizzazione dei beni culturali, l'amministrazione può stipulare contratti gratuiti ai sensi dell'art. 8, ferme restando le prescrizioni dell'amministrazione preposta alla tutela in ordine alla progettazione e all'esecuzione delle opere e delle forniture, alla direzione dei lavori e al loro collaudo;
RICHIAMATO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e dato atto che l'intervento rimane integralmente subordinato all'acquisizione delle autorizzazioni e al rispetto delle prescrizioni dell'amministrazione preposta alla tutela;

RILEVATO CHE:
- il rapporto oggetto della presente deliberazione non costituisce appalto pubblico affidato dal Comune, non essendo il Comune soggetto contraente nei rapporti con i professionisti e con l'impresa esecutrice;

- il rapporto non viene configurato quale contratto di sponsorizzazione, non essendo prevista quale controprestazione dell'intervento l'attribuzione al Comitato di diritti pubblicitari, promozionali o di altra utilità economicamente apprezzabile;

- il Comitato provvederà sotto la propria responsabilità all'individuazione, all'incarico e alla remunerazione dei professionisti e dell'impresa esecutrice nonché agli adempimenti in materia di sicurezza del cantiere che le competono in relazione all'effettivo assetto dell'intervento;

- conseguentemente, non essendo configurabile un affidamento di lavori o servizi da parte del Comune, non è prevista la nomina di un Responsabile unico del progetto comunale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 in relazione all'affidamento e all'esecuzione dell'intervento;

PRECISATO CHE l'assenza in capo al Comune delle funzioni di stazione appaltante e di gestione dell'esecuzione non pregiudica:
- le prerogative del Comune quale proprietario del bene;

- l'assenso del Comune all'esecuzione dell'intervento sul proprio patrimonio;

- gli adempimenti eventualmente attribuiti dalla legge al proprietario o all'amministrazione comunale;

- l'esercizio delle funzioni urbanistiche ed edilizie di competenza;

- le funzioni e i poteri dell'amministrazione preposta alla tutela del bene culturale;

- il diritto del Comune di verificare che le opere realizzate corrispondano esclusivamente a quelle assentite e autorizzate;

DATO ATTO CHE:
- nessun lavoro potrà avere inizio prima dell'acquisizione delle autorizzazioni previste dal D.Lgs. n. 42/2004 e degli ulteriori titoli o atti di assenso eventualmente necessari;

- il Comitato dovrà assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni impartite dall'amministrazione preposta alla tutela in ordine alla progettazione, all'esecuzione, alla direzione dei lavori e alle verifiche finali;
- i professionisti e gli esecutori incaricati dal Comitato dovranno possedere i requisiti professionali e tecnico-organizzativi richiesti dalla natura e dall'importo delle lavorazioni, dalla normativa di settore e dalle eventuali prescrizioni della competente Soprintendenza;
- ogni eventuale modifica sostanziale del progetto autorizzato dovrà essere preventivamente sottoposta ai necessari atti di assenso e non potrà essere unilateralmente disposta dal Comitato o dall'impresa esecutrice;

RITENUTO, pertanto, di riconoscere l'interesse pubblico dell'operazione e di disciplinare il rapporto mediante apposito contratto gratuito ai sensi degli artt. 8 e 134, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, gli artt. 8, 13 e 134;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per quanto applicabile;
- lo Statuto comunale;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, ove dovuto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere l'interesse pubblico della proposta formulata per le vie brevi dal "Comitato per il recupero dei beni storici e religiosi di Groscavallo" finalizzata al recupero e alla valorizzazione del bene culturale comunale denominato "Forno di Comunità in frazione Richiardi", mediante intervento integralmente finanziato e realizzato a cura e spese del Comitato stesso;
3. di accogliere favorevolmente la predetta proposta, subordinandone l'attuazione al rispetto della presente deliberazione, del contratto allegato e di tutte le autorizzazioni e prescrizioni previste dalla normativa vigente;
4. di qualificare il rapporto quale contratto gratuito finalizzato alla tutela e valorizzazione di un bene culturale ai sensi degli artt. 8 e 134, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, dando atto che esso non costituisce appalto pubblico affidato dal Comune né contratto di sponsorizzazione;
5. di dare atto che il "Comitato per il recupero dei beni storici e religiosi di Groscavallo" provvederà, a propria cura, responsabilità e spese, in particolare:
    - al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
    - all'individuazione e all'incarico dei professionisti;
    - all'individuazione dell'impresa esecutrice;
    - alla stipulazione dei relativi contratti;
    - al pagamento dei professionisti, dell'impresa e degli altri soggetti incaricati;

- all’organizzazione e alla gestione dell’esecuzione;
- agli adempimenti in materia di sicurezza ricadenti sul soggetto che commissiona e organizza concretamente l’intervento;
- alle verifiche e certificazioni finali richieste dalla normativa e dalle prescrizioni dell’amministrazione preposta alla tutela;

6. di dare espressamente atto che il Comune di Groscavallo non assume la veste di stazione appaltante rispetto ai servizi e ai lavori commissionati dal Comitato, non procede ai relativi affidamenti e non cura la gestione dell’esecuzione e che, conseguentemente, non viene nominato un RUP dell’intervento ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di riservare al Comune, quale proprietario del bene:
   - l’assenso al progetto da realizzare sul proprio patrimonio;
   - gli adempimenti che la legge riserva al proprietario o all’amministrazione comunale;
   - l’esercizio delle proprie competenze urbanistiche ed edilizie;
   - la facoltà di verificare la conformità materiale dell’intervento al progetto assentito e autorizzato, senza ingerenza nella gestione operativa del cantiere;
   - la ricezione della documentazione tecnica finale e la riconsegna del bene;
8. di subordinare l’avvio dell’intervento alla preventiva acquisizione delle autorizzazioni previste dal D.Lgs. n. 42/2004, nonché di ogni ulteriore titolo o atto di assenso eventualmente necessario;
9. di stabilire che tutte le prescrizioni impartite dall’amministrazione preposta alla tutela in ordine alla progettazione, all’esecuzione delle opere, alla direzione dei lavori e alle verifiche finali costituiscano condizioni vincolanti per l’esecuzione dell’intervento;
10. di dare atto che al termine dei lavori il bene sarà riconsegnato nella piena disponibilità materiale del Comune di Groscavallo, senza che il Comitato possa vantare diritti di gestione, utilizzo esclusivo, rimborso, indennizzo o ritenzione in relazione alle opere e migliorie realizzate;
11. di approvare lo schema di contratto gratuito allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
12. di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico la sottoscrizione del contratto e l’adozione dei soli atti di competenza comunale necessari in qualità di amministrazione proprietaria del bene, senza attribuzione delle funzioni di RUP, direzione dei lavori, contabilità o gestione dell’esecuzione;
13. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Groscavallo. Responsabile Procedimento: Richiardi Silvia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente	Firmato Digitalmente
Giacomelli Giuseppe	MONTANARI dott.ssa Francesca

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Groscavallo. Responsabile Procedimento: Richiardi Silvia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line